



Nei giorni 21 e 22 luglio 2015, a Roma presso il Ministero dell'economia e finanze e successivamente presso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ateneo, per l'esame dei seguenti argomenti:

- 1) certificazione fondi contrattazione del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti di II fascia per l'anno 2014 e ricertificazione anni dal 2010 al 2013;
- 2) accordo quadro con Università degli studi di Milano Bicocca;
- 3) variazioni di bilancio;
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti:

il dott. Giuseppe Cogliandro	Presidente
la dott.ssa Mariangela Mazzaglia	Componente
il dott. Pietro Paolo Trimarchi.	Componente

**1) Certificazione fondi contrattazione del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti di II fascia per l'anno 2014 e ricertificazione anni dal 2010 al 2013.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, sono sottoposte alla certificazione del Collegio dei Revisori le relazioni tecnico-finanziarie per la costituzione dei fondi per l'anno 2014 del personale tecnico amministrativo, di cui agli artt. 87 e 90 del CCNL 2006-2009, e del personale dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, di cui all'art. 22 del CCNL 2006-2009, comprensiva della rideterminazione dei fondi per il trattamento accessorio per gli anni dal 2010 al 2013.

La predetta documentazione, trasmessa dall'Ateneo con nota prot. n. 31611 del 17 luglio 2015 e pervenuta con e-mail del 17 luglio 2015, è contenuta in allegato al presente verbale, del quale costituisce parte sostanziale ed integrante.

In via preliminare, si rammenta che le relazioni tecnico-finanziarie in esame sono il risultato di un'interlocuzione durata alcuni mesi tra l'Ateneo e il Collegio dei Revisori. Infatti, la documentazione inizialmente predisposta dall'Ateneo presentava diverse inesattezze riferite alla quantificazione iniziale dei fondi, che hanno reso necessari svariati interventi da parte del Collegio per addivenire ad una loro definitiva soluzione.

In particolare, poiché la corretta determinazione dei fondi per il 2014 non può, sulla base del vigente quadro normativo, prescindere da quelle degli esercizi precedenti, l'esame del Collegio ha dovuto estendersi anche alle quantificazioni dei fondi per gli anni dal 2010 al 2013.

Tutto ciò ha comportato che il completamento dell'esame, che ha riguardato l'individuazione del limite legittimo dei rispettivi fondi, in particolare alla luce di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge



122/2001, è stato possibile soltanto a seguito di numerose verifiche effettuate dall'Ateneo, dell'acquisizione da parte del Collegio della documentazione richiesta con verbale n. 4 del 31 marzo 2015 e della successiva istruttoria, che è stata svolta congiuntamente.

Gli esiti di tali approfondimenti consentono al Collegio, nella seduta odierna, di certificare i fondi per il 2014 e di rideterminare quelli degli anni dal 2010 al 2013.

Si dà atto che le relazioni tecnico-finanziarie presentate sono state redatte utilizzando lo schema di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012.

Nell'esaminare la proposta dell'Ateneo, relativa alla costituzione dei fondi del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti di seconda fascia, il Collegio rileva quanto di seguito esposto.

## **Fondo art. 87 – Personale tecnico-amministrativo categorie B-C-D**

Si illustrano di seguito gli elementi di maggior rilievo inerenti alla quantificazione del **fondo 2014**.

- Con riguardo alla voce “Incrementi contrattuali”, che riporta la quantificazione degli incrementi previsti ai sensi del CCNL 2006-2009, art. 87, c. 1, lett. c), il valore esposto è pari a € 82.057 per ciascuno degli esercizi dal 2010 al 2014 e, cioè, non incrementato di anno in anno. Tale importo risulta correttamente rettificato, rispetto a quello che era stato dichiarato in sede di contrattazione del fondo 2010, ove il valore esposto era pari a € 273.829,03.
- Con riguardo alla voce “Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità”, le poste riportate riguardano cessazioni di personale avvenute dal 2009 in avanti. In proposito il Collegio rileva che, nel calcolo delle risorse non sono state indicate quelle relative alle cessazioni degli anni precedenti al 2009 e, pertanto, presume che esse siano state utilizzate per le progressioni economiche orizzontali disposte negli esercizi precedenti, salvo rettifiche da parte dell'Amministrazione.
- Con riguardo alla voce “Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10”, si osserva che l'Amministrazione non ha dato indicazione delle risorse destinate al “Conto terzi o programmi comunitari (art 4, c. 2, lett. q, CCNL citato)”, mentre, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. q), del CCNL citato, tali risorse andrebbero riportate nel fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo (art. 87, CCNL citato), per essere utilizzate con criteri concordati in sede di contrattazione integrativa, pur senza rilevare sui limiti dell'anno 2004, considerata la loro natura di risorsa variabile. Ciò posto, si raccomanda, per il futuro, di considerare detta posta nel fondo da certificare. Eccezionalmente, per il 2014 essa potrà essere sottoposta a certificazione in via separata.
- Con riguardo alla voce “Risparmi da straordinario”, l'Amministrazione dichiara che gli importi di € 36.663, € 17.558 e € 17.404 (per errore, nella tabella di costituzione del fondo 2014 è stato riportato € 17.293), riferiti ai risparmi verificatisi negli anni 2011, 2012 e 2013, sono andati in perenzione nelle scritture contabili e destinati all'avanzo libero. In merito, il Collegio osserva che tali economie avrebbero dovuto confluire nel fondo accessorio come previsto dalle disposizioni normative. Trattandosi di un mero errore di interpretazione di disposizioni normative, dette somme devono essere restituite al fondo della contrattazione e l'Ateneo dovrà tenerne conto in sede di revisione delle risorse disponibili in bilancio. Il Collegio ha verificato il rispetto del limite previsto dall'art.86, comma 1, del CCNL 2006-2009 come rappresentato dall'Amministrazione.



# Università degli Studi di Pavia

- Con riguardo alla voce “ Somme non utilizzate anno precedente”, esposta in € 55.000 negli anni 2012, 2013 e 2014, l’Amministrazione dichiara che trattasi di somma destinata a passaggi orizzontali e verticali contrattata per l’anno 2011 e non ancora attribuita ai dipendenti e per la quale non verranno corrisposti arretrati.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene di poter procedere alla certificazione della consistenza del fondo in esame per l’anno 2014 in € 973.840, di cui finora erogati € 735.650. Restano da erogare le quote connesse alle posizioni di responsabilità e di produttività.

Per quanto riguarda gli **anni pregressi**:

- il fondo viene ricertificato come di seguito rappresentato, dando evidenza delle differenze con le somme precedentemente certificate:

ANNO	Fondo ricertificato	Prec. Certificazione	Differenza
2010	811.619	1.207.362	-395.743
2011	808.241	1.209.320	-401.079
2012	986.464	1.508.213	-521.749
2013	969.772	1.030.560	-60.788

- dal confronto con le somme effettivamente erogate nel corso degli anni risultano, per differenza, gli importi in eccesso.

ANNO	Fondo ricertificato	Somme erogate	Differenza
2010	811.619	887.017	-75.398
2011	808.241	1.100.888	-292.647
2012	986.464	1.071.083	-84.619
2013	969.772	998.153	-28.381
			<b>-481.045</b>

Il Collegio prende atto che l’Amministrazione intende recuperare le somme erogate in eccesso dal 2010 al 2013, sopra evidenziate, secondo la procedura prevista dall’art. 40, comma 3-quinquies, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001.

## **Fondo art. 90 – fondo per elevata professionalità**

Si illustrano di seguito gli elementi di maggior rilievo inerenti alla quantificazione del **fondo 2014**.

- Con riguardo alla voce “Incrementi contrattuali”, che riporta la quantificazione degli incrementi previsti ai sensi del CCNL 2006-2009, art. 90 c. 2, il valore esposto è pari a € 32.165 per ciascuno degli esercizi dal 2010 al 2014 e, cioè, non incrementato di anno in anno. Tale importo risulta correttamente rettificato, rispetto a quello che era stato dichiarato in sede di contrattazione del fondo 2010, ove il valore esposto era pari a € 97.391,01.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene di poter procedere alla certificazione della consistenza fondo di cui trattasi per l’anno 2014 in € 300.487. Si



# Università degli Studi di Pavia

evidenza che finora sono state erogate somme pari a € 387.801 e, perciò, in eccesso per € 87.314. Inoltre, restano da erogare le quote per indennità variabile di risultato.

Per quanto riguarda gli **anni pregressi**:

- il fondo viene ricertificato come di seguito rappresentato, dando evidenza delle differenze con le somme precedentemente certificate:

ANNO	Fondo ricertificato	Prec. Certificazione	Differenza
2010	325.967	420.448	-94.481
2011	318.982	455.162	-136.180
2012	315.903	481.958	-166.055
2013	304.418	430.036	-125.618

- dal confronto con le somme effettivamente erogate nel corso degli anni risultano, per differenza, gli importi in eccesso.

ANNO	Fondo ricertificato	Somme erogate	Differenza
2010	325.967	489.203	-163.236
2011	318.982	506.706	-187.724
2012	315.903	505.974	-190.071
2013	304.418	459.915	-155.497
			<b>-696.528</b>

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione intende recuperare le somme erogate in eccesso dal 2010 al 2014, secondo la procedura prevista dall'art. 40, comma 3-quinquies, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001.

Si rappresenta infine che il dettaglio di riferimento delle poste per la costituzione del fondo (tab. n.4 della relazione) contiene dei riferimenti normativi non corretti e le poste relative agli incarichi aggiuntivi vanno riportati in apposita sezione e non tra le somme non utilizzate anno precedente.

## Fondo Dirigenti di seconda fascia

Il Collegio evidenzia che il ricalcolo del fondo dal 2010 è stato necessario al fine di tener conto del finanziamento delle posizioni e dell'indennità di risultato di tutto il personale dirigenziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché delle riduzioni previste dall'art.1, c. 189, della legge 266/2005 (riduzione del 10% del fondo 2004 e relativo versamento al bilancio dello Stato) e dall'art. 9, c. 2-bis, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 (limite 2010 e riduzione proporzionale).

Si illustrano di seguito gli elementi di maggior rilievo inerenti alla quantificazione del **fondo 2014**.

- Con riguardo alla voce "Decurtazioni dal fondo" – "Decurtazione per limite 2004 – 10% art. 1, c. 189, legge 266/2005", l'Amministrazione ha rappresentato di non



# Università degli Studi di Pavia

avere provveduto al versamento del 10%, pari ad € 11.806 per ciascun anno dal 2009 al 2014, per il totale di € 70.836. Ottenuta la presente certificazione, l'Ateneo chiederà al Ministero dell'economia e delle finanze di regolarizzare la posizione. Il Collegio al riguardo evidenzia la necessità della copertura finanziaria sul bilancio per l'anno 2015, al fine di poter effettuare il predetto versamento al bilancio dello Stato.

- Il Collegio prende atto della risposta, allegata al presente verbale, con cui l'Amministrazione ha dato riscontro alle osservazioni formulate con il verbale n. 4 del 31 marzo 2015. Al riguardo, rileva la necessità di modificare l'art. 3 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Pavia per il conferimento di incarichi aggiuntivi ai dirigenti ed al personale tecnico amministrativo di categoria EP" emanato con Determinazione n. 2384 del 31 dicembre 2009, attualmente in fase di revisione. In particolare, si fa riferimento agli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti dall'Ateneo, laddove si dispone che "... nel caso in cui gli incarichi siano espletati al di fuori dell'orario di servizio il compenso viene attribuito direttamente ed interamente all'interessato.", essendo tale disposizione in palese contrasto con l'art. 24, c. 3, del D.Lgs 165/2001, che testualmente recita: "Il trattamento economico determinato ai sensi dei commi 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza".

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene di poter procedere alla certificazione della consistenza fondo di cui trattasi per l'anno 2014 in € 234.681. Si evidenzia che finora sono state erogate somme pari a € 182.689.

Per quanto riguarda gli **anni pregressi**:

- il fondo viene ricertificato come di seguito rappresentato, dando evidenza delle differenze con le somme precedentemente certificate:

ANNO	Fondo ricertificato	Prec. Certificazione	Differenza
2010	256.042	371.950	-115.908
2011	237.496	375.395	-137.899
2012	254.238	377.365	-123.127
2013	254.238	373.408	-119.170

- dal confronto con le somme effettivamente erogate nel corso degli anni risultano, per differenza gli importi in eccesso.

ANNO	Fondo ricertificato	Somme erogate	Differenza
2010	256.042	301.481	-45.439
2011	237.496	295.528	-58.032
2012	254.238	300.624	-46.386
2013	254.238	305.779	-51.541
			<b>-201.398</b>



# Università degli Studi di Pavia

---

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione intende recuperare le somme erogate in eccesso dal 2010 al 2013, secondo la procedura prevista dall'art. 40, comma 3-quinquies, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001.

.....

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione dichiara che i costi derivanti dai fondi per il 2014 di cui sopra, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, trovano copertura nei pertinenti stanziamenti presenti nel bilancio di previsione 2014.

Si rammenta, infine, che l'Ateneo è obbligato ad effettuare gli adempimenti relativi alla pubblicazione e comunicazione previsti dall'art. 40-bis del D. Lgs.n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D. Lgs. n.150/2009, pena il divieto di qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa successiva.

**omissis...**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
Direzione Generale

Pavia, 17 luglio 2015

Prot. 31611

Tit. 11/13

Spett. Collegio dei Revisori

Università di Pavia

Egregio Presidente, spettabili componenti il Collegio,

affinché possa essere oggetto del Vostro esame nella prossima riunione, si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione integrativa anno 2014 per i Dirigenti di II fascia ex art.22 CCNL 2006-2009;
- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione integrativa anno 2014 ex art.87 CCNL 2006-2009;
- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione integrativa anno 2014 ex art.90 CCNL 2006-2009;
- Relazione sul Fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 comma 1 del CCNL 2006/2009;
- Risposta al verbale 4/2015.

A corredo della documentazione sopra indicata, si allega il foglio di lavoro che riporta i calcoli effettuati in relazione alla determinazione dei Fondi di contrattazione.

Rimanendo a disposizione per ogni esigenza di chiarimento, si inviano i migliori saluti.

IL RETTORE  
(Fabio Ruggè)

**Università degli Studi di Pavia**

**Relazione tecnico finanziaria per la costituzione dei Fondi di contrattazione  
integrativa anno 2014**

(Fondo art, 87 CCNL 2006-2009)

A cura del Servizio programmazione, pianificazione e controllo

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

*Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2014 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2014.  L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2014/2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2014

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"</p>
		<p>La Relazione della Performance 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2015 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo</p>

### Premessa

Nel corso dell'anno 2014 in assenza di certificazione del Fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale da parte del Collegio dei Revisori, sono state prudenzialmente erogate le sole indennità corrispondenti alle responsabilità affidate al personale. A queste si assommano gli acconti corrisposti su altre fattispecie, in relazione a specifiche mansioni quali: reperibilità, disponibilità autista, responsabilità dello stabulario, rischio, reperibilità del Lena, ed infine è stata mantenuta la quota minima per il miglioramento dei servizi.

L'intento dell'amministrazione è stato quello di preservare la funzionalità dell'organizzazione, garantendo lo svolgimento delle mansioni nell'ambito delle responsabilità ufficialmente attribuite al personale.

Questa decisione è stata condivisa dalle rappresentanze sindacali nelle sedute del 13/05/2014 e del 15/05/2015 nel corso delle quali il tavolo di contrattazione ha avallato la decisione di procedere al pagamento delle indennità: autisti, responsabile stabulario, componenti di seggio e indennità di posizione del personale di categoria B, C e D secondo i criteri stabiliti nell'Accordo 2013. La metodologia ed i criteri sono quelli esposti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13.

Tale relazione è disponibile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>.

Stante la situazione di incertezza, si è ritenuto di sospendere l'erogazione delle quote premiali connesse alle posizioni di responsabilità e di ulteriori quote di produttività in attesa della puntuale definizione degli importi certificati di accessorio.

### Relazione tecnico-finanziaria

#### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

### *Risorse storiche consolidate*

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dall'art. 41 comma 1 CCNL 2002-05 (quota B-C-D-) che avevano decorrenza giuridica dall'1/1/2003, nonché gli incrementi previsti dall'art. 67 comma 3 CCNL 98-01 (1.55% monte salari 1997), presenti in forma fissa e continuativa nella contabilità del Fondo precedente il 2004.

Questa voce ammonta in totale ad **€ 792.809**, invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti

### *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL*

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti corrispondenti ad **€ 78.720** disposti dall'art. 5 comma 1 del CCNL 04-05, nonché di **€ 82.057** disposti in attuazione dell'art. 87 comma 1 lett c del CCNL 06-09

### *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità*

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali:

Nell'anno 2014 tali risorse ammontano a **€ 884.014** riconducibili agli anni: **€ 256.528** per cessazioni avvenute nel 2009 ed i passaggi di categoria, **€ 136.209** per cessazioni avvenute nel 2010, **€ 249.553** per cessazioni avvenute nel 2011, **€ 143.502** per cessazioni avvenute nel 2012 e **€ 98.221** per cessazioni avvenute nell'anno 2013.

- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (ex art 87 comma 1 lettera d CCNL 06-09)*: questa voce è alimentata dalla RIA misura intera del personale di tutte le posizioni. I valori sono cumulati, in particolare le annualità sono per il 2010 **€ 50.314** per il 2011 **€ 32.406**, per il 2012 **€ 124.782**, per il 2013 **€ 36.751** e per il 2014 **€ 27.198**.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP misura intera (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09)*: in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione goduta all'atto di cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Questa voce è alimentata dal differenziale di tutto il personale cessato. I valori sono cumulati, in particolare le annualità sono per il 2010 **€ 206.214** per il 2011 **€ 103.108**, per il 2012 **€ 124.771**, per il 2013 **€ 106.751** e per il 2014 **€ 71.023**.

### *Sezione II - Risorse variabili*

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo.

Si distinguono quelle che rientrano nei limiti ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010 da quelle che non rientrano nei limiti posti dal legislatore.

Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Alla voce *attivazione nuovi servizi o riorganizzazione* sono stati inseriti € 20.000 nell'anno 2013 al fine di sostenere interventi organizzativi in applicazione delle legge 240/2010 nell'ambito delle attività di programmazione e supporto alla didattica.

Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiata dall'amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della Ria e delle PEO non pagate alle unità di personale cessato:

-RIA personale cessato anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c.1 L.d secondo periodo CCNL 2006-09): tale somma ammonta a: € 24.058 per il 2010, € 16.701 per il 2011, € 61.721 per il 2012, € 17.406 per il 2013 e € 12.300 per il 2014.

- Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP mensilità residue (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09):  
Tale somma ammonta a: € 42.827 per il 2010, € 61.251 per il 2011, € 59.335 per il 2012, € 59.397 per il 2013 e € 35.230 per il 2014.

- *Risparmi da straordinario* (art. 86 c. 4 CCNL 06-09): questa risorsa deriva dalla riduzione stabile dello straordinario secondo quanto disposto dall'art. 86 c. 4 CCNL 06-09, in particolare da somme disponibili a bilancio sul conto f.s.01.01.03.030 - Compensi per straordinari, pertanto confluite nella costituzione dei Fondi per gli anni successivi:  
€ 36.663 nell'anno 2011, € 17.558 nell'anno 2012 ed € 17.404 nell'anno 2013.

L'Ateneo ha adottato la seguente prassi contabile: nel corso dell'esercizio veniva iscritto a Bilancio l'impegno pari al totale delle risorse destinate alle competenze straordinarie, in sede di consuntivo la quota di impegno non utilizzata per riduzione stabile degli straordinari, veniva liberata (perenzione dell'impegno) e destinata all'avanzo libero. Si ricorda che al conto di bilancio delle competenze accessorie in sede previsionale è iscritto un ammontare pari a quello dell'anno precedente, a certificazione avvenuta viene aggiornato con il valore definitivo.

*Somme non utilizzate Fondo anno precedente:*

questa voce ammonta a € 55.000 esposta negli anni 2012 – 2013 – 2014 corrispondente alla somma destinata ai passaggi orizzontali e verticali contrattata per l'anno 2011, ma non ancora attribuita ai dipendenti, si precisa inoltre che, al termine della procedura di assegnazione di tale riconoscimenti non verranno corrisposti arretrati.

*Sezione III - Decurtazioni del Fondo*

Le decurtazioni applicate al fondo sono le seguenti:

*Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali* (art. 88 comma 4 CCNL 06-09 e art. 1 c 193 legge 266/2005): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni

retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni (art. 88 comma 4 CCNL 06-09) In questa voce vengono inserite cumulativamente:

- Anno 2009 progressioni orizzontali e verticali pari a € **93.523**
- Anno 2010 progressioni orizzontali e verticali pari a € **238.000**
- Anno 2011 progressioni orizzontali e verticali pari € **55.000**
- Anno 2012 per assunzioni direttamente nella categoria B3 e per passaggi orizzontali degli assunti nella categoria B1 ai sensi dell'art. 79 comma 3 CCNL DEL 16/10/2008 pari a € **16.484**
- Anno 2013 – voce non valorizzata
- Anno 2014 per assunzioni direttamente nella categoria B3 € **1.159**

***Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05 (tetto 04 – 10%):***

La somma di € **133.856** come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

***Decurtazione fondo per limite art. 9 comma 2 bis L.122/2010***

Le decurtazioni sul fondo ex art 87 ammontano:

- per il rispetto del limite del 2010 a: € **32.406** per il 2011, € **157.189** per il 2012, € **213.940** per il 2013 e € **221.138** per il 2014;
- per l'applicazione della riduzione proporzionale dell'organico a: € **63.249** per anno 2011, € **128.078** anno 2012, € **188.165** anno 2013 € **224.533** per 2014.

Gli importi appena menzionati, ai sensi della circolare n°16/2012 della Ragioneria dello Stato, sono stati quantificati elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito: al fondo ex art 87- Fondo progressioni e produttività, al fondo ex art 90 – Fondo posizioni risultato personale EP e al valore delle poste temporaneamente esterne al Fondo (progressioni economiche orizzontali elaborate con riferimento al personale in servizio ad inizio anno).

Una volta quantificati gli obblighi di decurtazione complessivi, sono stati ripartiti i medesimi sui fondi ex art 87 e ex art 90.

I prospetti che seguono illustrano in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

Tabella 1: quadro di sintesi in applicazione art.9 comma 2 bis l 122/2010

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo progressioni e produttività	1.837.600	1.759.378	1.595.876	1.346.323	1.210.114
Poste temporaneamente fuori fondo	1.925.871	1.995.735	2.102.486	2.210.772	2.259.575
Fondo elevata professionalità	361.420	355.222	355.222	361.420	355.222
<b>Totale poste soggette all'art .9 comma 2 bis</b>	<b>4.124.890</b>	<b>4.110.335</b>	<b>4.053.583</b>	<b>3.918.515</b>	<b>3.824.911</b>
- Decurtazione per limite 2004	164.319	164.319	164.319	164.319	164.319
- Decurtazione per progressioni	404.166	403.007	403.007	386.523	331.523
<b>Limite 2010</b>					<b>3.329.068</b>
- Decurtazione per limite 2010	227.337	213.940	157.189	38.604	
+ Risorse non sottoposte al limite	119.823	149.361	217.707	79.012	68.093
<b>Totale poste rispettose del limite 2010</b>	<b>3.448.891</b>	<b>3.478.430</b>	<b>3.546.776</b>	<b>3.408.080</b>	<b>3.397.161</b>
% di riduzione proporzionale	7,47%	6,26%	4,26%	2,11%	
Decurtazione per riduzione proporzionale	248.804	208.505	141.923	70.086	
<b>Totale poste rispettose art.9 comma 2 bis</b>	<b>3.200.087</b>	<b>3.269.925</b>	<b>3.404.852</b>	<b>3.337.994</b>	<b>3.397.161</b>

Tabella 2: calcolo della semisomma per la riduzione proporzionale al turnover

	01-gen			31-dic			Media			Semisomma		
	Al 1° gennaio			Al 31 dicembre			EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot
	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot						
2009				62	900	962						
2010	62	900	962	60	878	938	61,0	889,0	950,0			
2011	60	878	938	56	866	922	58,0	872,0	930,0	4,92%	1,91%	2,11%
2012	56	866	922	55	842	897	55,5	854,0	909,5	9,02%	3,94%	4,26%
2013	55	842	897	54	830	884	54,5	836,0	890,5	10,66%	5,96%	6,26%
2014	54	830	884	52	822	874	53,0	826,0	879,0	13,11%	7,09%	7,47%

Tabella 3: quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis l.122/2010

	2010	2013	2012	2011
1. decurtazioni dovute per limite 2010 di cui:	227.337	213.940	157.189	38.604
2. decurtazioni fondo BCD	221.138	213.940	157.189	32.406
3. decurtazioni fondo EP	6.198	-	-	6.198
<b>Differenza (1-2-3)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4. decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di cui:	248.804	208.505	141.923	70.086
5. decurtazioni fondo BCD	224.533	188.165	128.078	63.249
6. decurtazioni fondo EP	24.271	20.340	13.845	6.837
<b>Differenza (4-5-6)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni:

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 sia il fondo ex art. 87 che il fondo ex art. 90 sono valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione;
2. Le somme temporaneamente esterne al fondo sono valutate come valore economico stipendiale della posizione in essere al netto del valore economico stipendiale della posizione di ingresso, valorizzate su 13 mensilità e riferite a rapporto di lavoro a tempo pieno; tali valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di personale in servizio al 1 gennaio di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) al fine di ottenere i relativi aggregati.
3. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello